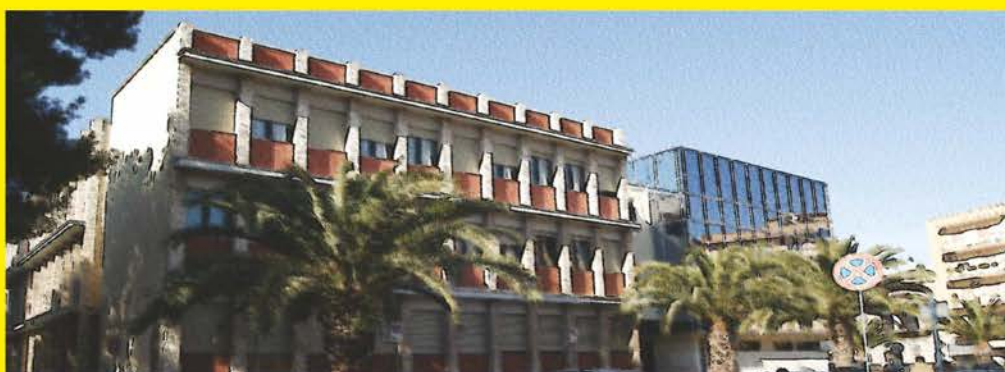


**DAL COORDINAMENTO TRA  
AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
E ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI CAPURSO  
nasce una Pianificazione dell'Offerta Formativa Territoriale  
P.O.F.T.**



**a.s.2016/2017**



Comune di  
**Capurso**  
Provincia di Bari

**DAL COORDINAMENTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E  
LE SCUOLE DI CAPURSO**

**NASCE  
UNA PLANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TERRITORIALE**

**P . O . F . T .**

**2016-2017**



**Assessorato Politiche Scolastiche**

**Prof.ssa Maria Squeo**

**Assessore alle Politiche Scolastiche**

**INTESA PER LA PROMOZIONE E PROGETTAZIONE**  
**DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE**

**Sottoscrizione dell'intesa per la promozione del Piano Dell'Offerta Formativa tra il Comune di Capurso e gli Istituti Scolastici presenti sul territorio.**

*Sindaco*

**Francesco Crudele**

*Assessore alle politiche scolastiche e giovanili*

**Maria Squeo**

*Assessore alle politiche culturali e marketing territoriale*

**Michele Laricchia**

*Assessore alla sicurezza e al patrimonio*

**Rocco Abbinante**

*Assessore alle opere pubbliche ed innovazione tecnologica*

**Biagio Fumai**

*Assessore alle politiche sociali e pari opportunità*

**Rosanna Di Gemma**

*Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - G. Venisti"*

**Francesco Tesoro**

*Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "S. Domenico Savio – R. L. Montalcini*

**Francesca De Ruggieri**

Il **“Piano dell’Offerta Formativa Territoriale”** costituisce il **documento programmatico** in grado di dare risposte coerenti e concrete sulla base di una lettura attenta e condivisa dei bisogni del territorio, con l’impegno di tutti gli attori componenti la rete territoriale, di costruire un sistema educativo - formativo integrato. Pertanto attraverso la sottoscrizione dell’intesa per la promozione del **“Piano dell’Offerta Formativa Territoriale”** si realizza una rete tra Ente Locale, Scuole, Agenzie Culturali, Sportive, di Volontariato e di Terzo Settore che a diverso titolo concorrono alla realizzazione di una progettualità di notevole spessore educativo- formativo .

Si realizza così un sistema che permette la costruzione di percorsi unitari, attraverso la coerenza di sviluppo delle conoscenze e la condivisione di obiettivi e percorsi integrati, attraverso il potenziamento dell’offerta e la diversificazione delle scelte, perseguendo una governances completa del processo stesso.

Si riconosce alle Istituzioni scolastiche la titolarità dell’Offerta Formativa che è realizzata, tenendo conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio e si concorda di approfondire, in particolar modo, le tematiche di rilevanza civile e sociale come la conoscenza del territorio, il rispetto della legalità, la tutela dell’ambiente e la promozione di interventi educativi atti a contrastare le situazioni di disagio sociale.

Considerato che la metodologia concertativa che lega l’Ente Locale e le Istituzioni Scolastiche risulta conforme alla legislazione vigente, il P.O.F.T. diviene lo strumento che assicura al Comune ed agli Istituti Scolastici l’esercizio delle funzioni proprie sulla base dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione nella gestione dei servizi stessi.

Il Comune di Capurso e le Istituzioni scolastiche si impegnano di concerto ad adottare gli obiettivi che il programma **“Istruzione e Formazione 2020”** ha fissato per l’Europa.

I convenuti, presa visione del Piano dell’Offerta Formativa Territoriale, hanno espresso il loro accordo, sul documento allegato, condividendone i principi, con la sottoscrizione della presente **“Intesa per la promozione del P. O. F. T.”**

Letto, firmato e sottoscritto

## La Progettazione

### Del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

La progettazione del **P.O.F.T. " Piano dell'Offerta Formativa Territoriale"** per l'anno scolastico 2016/2017, a cura dell'assessore alle politiche scolastiche prof.ssa Maria Squeo , è stata condivisa con gli Assessori alla Cultura, alla Sicurezza, alle Politiche Sociali ed alle politiche di innovazione tecnologiche di concerto con i Dirigenti Scolastici che operano negli Istituti Comprensivi del Comune di Capurso.

**Il giorno 19 ottobre 2016**, presso la sala giunta del Palazzo di Città si sono riuniti il Sindaco Francesco Crudele, l'assessore alle politiche scolastiche Maria Squeo, i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio: Francesco Tesoro dirigente dell'I. C." S. G. Bosco-Venisti" e Francesca De Ruggieri dirigente dell'I. C." S. D. Savio-R.L.Montalcini", per definire iniziative e proposte e coordinare la progettazione del Piano Dell'Offerta Formativa Territoriale relativo all'anno scolastico 2016/2017 con l'intento di creare legami sempre più concreti e tangibili tra Scuola, Ente Locale e Territorio.

All'incontro hanno preso parte le docenti con incarico di Funzione strumentale dell'area P.O.F. e Continuità : Maria Teresa Lisco, Anna Maria Ambriola e Miranda Pasculli.

L'analisi del territorio e il legame con esso, la creazione di reti, la lettura e la condivisione dei bisogni oltre alla progettazione partecipata, sono stati gli argomenti di discussione dell'incontro.

#### **Analisi del territorio e dei suoi bisogni**

Il Comune di Capurso ospita sul proprio territorio due Istituti Comprensivi ad **indirizzo musicale:**

- Istituto Comprensivo " S. Giovanni Bosco- G. Venisti"
- Istituto Comprensivo " S. Domenico Savio - R. L. Montalcini"

Ogni Istituto Comprensivo si struttura in due Scuole dell'Infanzia ,una Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di 1° grado.

- I.C. "S.G.Bosco-Venisti" (Scuole Infanzia: M. Montessori, G. Rodari – Scuola Primaria: S.G.Bosco-Scuola S.S.1°grado: G.Venisti ex sede centrale).
- I.C. "S.D.Savio-R.L.Montalcini" (Scuole Infanzia: M.T.di Calcutta, C.Collodi - Scuola Primaria: S.D.Savio - S.S.di 1°grado: G.Venisti ex sede succursale).

Due Scuole dell'Infanzia: M.Montessori e Madre Teresa di Calcutta ed alcune sezioni della Scuola Primaria S.G.Bosco funzionano con un'organizzazione **a tempo pieno con servizio di refezione scolastica.**

Tutte le Scuole di ogni ordine e grado determinano, sul territorio, una importante qualità dell'Offerta Formativa.

Dall'analisi della realtà territoriale capursese emerge un tessuto socio-economico variegato, carenze socio-culturali insieme ad un rispetto inadeguato della cosa pubblica, molte volte oggetto di atti vandalici.

E' emerso un grande bisogno di attenzione volta a migliorare le condizioni di benessere e della qualità della vita delle persone fragili, deboli e svantaggiate in un'ottica sistemica di crescita della comunità.

E' proprio in questo contesto sociale, economico e culturale che si pone con forza l'accento sui temi atti a favorire la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione in generale e dei giovani in particolare.

Nella riunione sono stati evidenziati i punti di forza del **P. O. F. T.** che partono da un'attenta valutazione dei bisogni del territorio e creano una rete sinergica di interventi educativi e formativi, rispettando gli obiettivi che il Consiglio di Lisbona ha fissato per l'Europa e che ha definito nel programma " Istruzione e Formazione 2020".

Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso, uniti negli intenti e convinti che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi, si impegnano con una progettualità partecipata a condividere i bisogni del territorio, per una formazione di liberi cittadini responsabili e compartecipi alla vita della comunità locale.



## OBIETTIVO STRATEGICO di LISBONA 23-24 marzo 2000

L'obiettivo di Lisbona è finalizzato a far divenire l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.



## Consiglio Europeo Bruxelles 14-15 marzo 2013

**Il Consiglio di Lisbona del 2000** fissa per l'Europa l'obiettivo di far diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica nel mondo, assegnando ai sistemi formativi "UN RUOLO DA PROTAGONISTA". Nonostante i diversi tentativi di rilancio e aggiustamenti in corsa, tale obiettivo non è stato raggiunto.

**Il Consiglio Europeo del 2013**, tenutosi a Bruxelles, pur seguendo le linee guida strategiche tracciate da Lisbona, prevede un nuovo orientamento teso a favorire la crescita e la competitività dell'Europa. Obiettivo da raggiungere entro il 2020.

**L'Unione Europea si prefigge di raggiungere entro il 2020 cinque obiettivi principali:** Occupazione, Ricerca & Sviluppo e Innovazione, Cambiamenti Climatici/Energia 20/20/20/, Istruzione, Inclusione Sociale.

**GLI OBIETTIVI PRINCIPALI PER L'ISTRUZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE**  
da raggiungere entro il 2020

## ISTRUZIONE

si pone l'obiettivo di ridurre il tasso di abbandono scolastico attualmente pari al 14%, al di sotto del 10%.

## INCLUSIONE SOCIALE

l'obiettivo è la riduzione del numero di persone a rischio o in situazioni di povertà ed emarginazione di circa 20 milioni. Numero attualmente pari a 113,8 milioni.

**Il Comune di Capurso** attiva una politica finalizzata a realizzare una strategia territoriale volta al raggiungimento degli obiettivi di EUROPA 2020 e, in linea con quanto definisce l'articolo n°1 dello Statuto Comunale, cura gli interessi della comunità e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico e, a tal fine, imposta relazioni istituzionali con le scuole all'insegna della collaborazione e della partecipazione.

Questo rappresenta una condizione basilare affinché tutti possano costruirsi un futuro degno in una società come quella attuale che si trova ormai ad una svolta epocale, risultante dalla globalizzazione e dalle sfide presentate da una nuova **economia basata sulla conoscenza**.

### Normativa scolastica

A questo proposito è fondamentale l'impegno delle Istituzioni Scolastiche, insieme a tutte le altre agenzie formative del territorio, a **collaborare alla costruzione di percorsi curricolari** capaci di soddisfare i bisogni formativi del proprio bacino di utenza all'interno del quadro legislativo tracciato:

- ✓ dalla legge 15 marzo 1997, n. 59,
- ✓ dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,
- ✓ dalla legge 28 marzo 2003, n. 53,
- ✓ dal decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59,
- ✓ dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76,
- ✓ dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226,
- ✓ dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ,
- ✓ dal decreto ministeriale del 22 Agosto 2007, n. 139.
- ✓ Dalla legge 107/2015 sulla Buona Scuola

Questo, nella logica dell'ecosistema formativo, induce a promuovere e favorire, nelle I.I.S.S. di ogni ordine e grado, l'acquisizione di competenze interculturali, sociali e civiche che consentano la partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale.



**La legge del 30 ottobre 2008 n.169** ha già introdotto nelle scuole l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", facendo emergere il fondamentale rapporto che lega la scuola alla Costituzione .

**Le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012**, pongono l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" come compito peculiare per il primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni devono essere sensibilizzati ed educati ad acquisire stili di vita e comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile nella prospettiva del bene comune .

In tale ottica anche nel Documento tecnico allegato al Decreto ministeriale del 22 agosto 2007, n. 139, regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, viene indicata **come competenza** da conseguire al termine dell'obbligo scolastico, nell'asse storico-sociale, il **"collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente."**

**La legge 107 del 2015** pone l'accento, in maniera puntuale e precisa, **sull'ampliamento dell'Offerta Formativa** che ogni scuola dovrebbe realizzare con un respiro triennale per il potenziamento dei saperi e delle competenze e per **l'apertura della comunità scolastica al territorio** con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La legge 107 al comma 7, indica le competenze da potenziare , raccordandole con quelle stabilite a livello europeo.

Ai punti a/b) si parla di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche con un'attenzione particolare all'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;

Al punto c) si parla di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema ecc;

Al punto d) si parla di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e della cura dei beni comuni;

al punto e) si parla di sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni culturali;

al punto g) si parla di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport;

al punto l) si parla di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

al punto m) si parla di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

al punto o) si parla di un incremento dell'alternanza scuola-lavoro;

al punto s) di definire un sistema di orientamento.

In codesto quadro legislativo ed alla luce delle competenze europee da potenziare secondo la legge 107 del 2015, si riconfermano le **aree di intervento del P.O.F.T.** che si iscrivono a pieno titolo nelle mete primarie considerate irrinunciabili dalle scuole di ogni ordine e grado.

- 1) **AREA LEGALITA'** - promozione della sicurezza e della cittadinanza attiva e consapevole
- 2) **AREA AMBIENTE** - promozione della tutela dell'ambiente e dei Beni Culturali
- 3) **AREA SOCIALITA'** - promozione di interventi atti ad adottare precise misure preventive e di contrasto delle situazioni di disagio sociale .

A queste tre aree se ne aggiunge un'altra che ne cura l'orientamento.

- 4) **AREA ORIENTAMENTO** - promozione di interventi atti ad ottimizzare l'orientamento degli alunni nelle scelte scolastiche, del mondo accademico e del lavoro.

Dalla lettura di alcuni punti salienti del comma 7 della legge 107 del 2015 si evince che le aree di intervento del P.O.F.T. hanno svolto già da tempo alcuni degli obiettivi fissati dalla legge sulla Buona Scuola, potenziando quelle competenze chiave di Cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili.

L'Amministrazione Comunale persegue in tal senso un programma politico diretto a promuovere iniziative e a finanziare progetti scolastici che valorizzino le potenzialità dei giovani, il loro impegno nella realizzazione di una società più solidale, sicura, aperta al dialogo, all'impegno responsabile, allo sviluppo dell'intercultura ed alla promozione di stili di vita corretti, positivi, costruttivi e responsabili nonché a supportare gli studenti stessi nell'orientamento successivo degli studi scolastici.

**Nell'incontro del 12 dicembre 2016**, presso la sala giunta di Palazzo di Città si esaminano e si analizzano alcune ipotesi progettuali possibili per far fronte ai bisogni emersi dalla lettura del territorio.

Sono presenti il Sindaco Francesco Crudele, l'assessore alle Politiche scolastiche Maria Squeo, l'assessore alle Politiche sociali Rosanna Di Gemma il Vicesindaco M. Laricchia e i dirigenti scolastici dei due Istituti Comprensivi: Francesca De Ruggieri e Francesco Tesoro, insieme ai docenti funzioni strumentali facenti parte dello staff di direzione di ogni Istituto Comprensivo: Marisa Lisco, Anna Maria Ambriola, Maria Pasculli, Rosanna Oliva.

Si parla di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. ( Legge 107, comma L)

Si riconosce il notevole impegno da parte dell' Amministrazione Comunale per il miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di benessere di tutti i cittadini ed in particolar modo dei più fragili.

Si pone l'attenzione sul fatto che tutti gli studenti siano posti nelle condizioni di acquisire e sviluppare le competenze essenziali, garantendo un'istruzione di qualità elevata e di inclusione.

Si tiene conto delle direttive, contenute nella legge 107 del 13 luglio 2015, che individua tra gli obiettivi formativi delle Istituzioni scolastiche: la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale .

Ci si collega alle linee di indirizzo che si incrociano in maniera sinergica con l'obiettivo dell'Unione Europea che mira, entro il 2020 a raggiungere una percentuale media di dispersione scolastica non superiore al 10%.

Si decide, pertanto, di porre in essere una pluralità di interventi a supporto e sostegno degli studenti, coinvolgendo coloro che presentano particolari fragilità.

Si conviene che il rispetto della legalità e la tutela dell'ambiente siano obiettivi prioritari per una Comunità insieme alla conoscenza del proprio territorio.

E' in questo contesto che si inserisce il Progetto teatrale "La storia va in scena" che rappresenta per gli alunni un modo per conoscere il territorio, viverlo e tutelarlo.

**Il modulo formativo scelto prevede un percorso artistico di teatro che dovrebbe mirare a** valorizzare la storia e la tradizione locale, mirando a mettere in mostra, attraverso la realizzazione scenica e storica, la vita stessa del borgo.

La conoscenza storica del proprio paese come bene comune da stimare e narrare nell'ottica della democrazia e della legalità.

Si continuerà ad avvicinare gli alunni alla "settima arte" (secondo la definizione coniata dal critico Ricciotto Canudo nel 1921) di continuare a sperimentare quindi un ulteriore linguaggio espressivo che soddisfi la necessità arcaica del raccontarsi attraverso il gioco e la resa creativa della propria immagine in obiettivo.

Si è concordi nel continuare a creare un legame attivo tra il mondo della scuola ed il mondo cinematografico.

Si è d'accordo altresì nel riconoscere un alto valore educativo e sociale alla musica che riveste una duplice funzione: artistica ed estetica. L'educazione musicale e strumentale è vista come veicolo di crescita umana e culturale oltre che professionale. Si conviene nel riproporre il progetto "MusicalInGioco" anche per l'anno scolastico 2016/2017, in attuazione del Protocollo sottoscritto dal Sistema Nazionale dei Cori e delle Orchestre Giovanili d'Italia con il MIUR.

Nell'incontro si disquisisce ancora e si pone l'accento sull'importanza dell'attività fisica per bambini e ragazzi, fonte indispensabile per il benessere della persona.

Ci si sofferma altresì sull'allarme obesità infantile lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sull'attenzione costante che La Commissione Europea pone per l'attività fisica e la corretta alimentazione.

L'UNESCO pone attenzione nel promuovere forme di miglioramento della qualità dell'Educazione fisica e dello Sport all'interno dei Sistemi d'Istruzione oltre che a dare una rilevante importanza alla cultura della corretta alimentazione in coerenza con le linee guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana recentemente pubblicate dal MIUR, anche in relazione all'evento Expo 2015.

Si propone, per l'anno scolastico 2016/2017, per gli alunni delle classi quinte e delle prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado, il progetto in rete "A scuola la palla ovale" che inizierà gli alunni alla conoscenza del Rugby di base.

Tale sport, oltre ad insegnare il gioco in se stesso, attraverso una prima fase ludico-educativa, e ad accrescere l'equilibrio e la coordinazione motoria, favorisce lo sviluppo e il rispetto rigoroso delle regole e della disciplina in se stessa.

Le fasi del gioco saranno comunicate ed insegnate in lingua inglese, da un tecnico federale madrelingua.

**Sarà questa una prima esperienza di CLIL attuata nei due Istituti Comprensivi di Capurso secondo le direttive della Legge 107, comma 7, punto a, sulla Buona Scuola.**

Si riconferma il progetto in rete "Sport di classe", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport, dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con il sostegno del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

Tale progetto prevede il coinvolgimento attivo e la collaborazione delle società sportive che operano sul territorio.

La ricerca di accordi e di partnerships permette alle scuole di usufruire di un supporto finanziario e organizzativo ulteriore.

Si è tutti concordi nell'approvare anche per l'anno 2016/2017 il progetto in rete "Ciak si gira" in linea con le direttive della Legge 107 che prevede il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura del cinema. Tale progetto si inserisce a pieno titolo nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale che ogni scuola elabora, potendo avere anch'esso un respiro triennale, con la realizzazione di un

documentario, il primo anno, di un mediometraggio, il secondo anno, e di un lungometraggio il terzo anno.

Si concorda nell'approvare il progetto teatrale "La storia va in scena" che permetterà agli alunni di acquisire ed approfondire il concetto di narrazione, definito anche "storytelling" territoriale, processo tanto antico quanto al tempo stesso estremamente moderno e innovativo. I piccoli e medi comuni sono ricchi di storie, aneddoti, tradizioni che ben si prestano alla narrazione e che contribuiscono ad implementare il patrimonio immateriale (il racconto) del territorio. Per questo lo storytelling territoriale diviene una pratica fondamentale nell'ambito della valorizzazione e della tutela del territorio.

Narrare il territorio significa instaurare una relazione empatica con quelle persone che quel territorio lo abitano o lo visitano. Una narrazione a trecentosessanta gradi, quotidiana, costante, molteplice e polifonica, che vive grazie al contributo di tutti e in cui tutti diventano protagonisti.

Si concorda all'unanimità per il progetto in rete "A scuola la palla ovale" che vedrà lo sviluppo della cultura del Rugby. Sarà destinato a gruppi di alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie S.G. Bosco e S.D. Savio e delle classi 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> delle Scuole Secondarie Venisti e Montalcini. Si prevede una organizzazione antimeridiana e pomeridiana.

La conduzione de progetto è affidata all'associazione sportiva A. S. D. Panthers Rugby Team.

Si riconferma, inoltre, il progetto in rete "Sport di classe", riconoscendo il ruolo dell'educazione fisica e della pratica sportiva come attività promotrici di comportamenti cooperativistici, fondamentali per ottenere una condizione relazionale in cui nessuno si senta escluso, ma ognuno indispensabile per le altre persone.

Il progetto prevede un'organizzazione in orario antimeridiano e pomeridiano

Si conviene che lo sport aiuti a tirare fuori il meglio di sé, a migliorarsi, a lavorare con i compagni, a saper accettare le sconfitte. Lo sport, secondo le direttive dell'organizzazione mondiale della Sanità, rappresenta in ogni caso uno straordinario strumento di cultura comunitaria che favorisce un corretto stile di vita.



In una prospettiva olistica dello sviluppo ed in coerenza con l'ottica trasversale dell'educazione alla convivenza civile, finalità irrinunciabile secondo le indicazioni nazionali ministeriali, occorre sostenere il fondamentale apporto dell'educazione fisica anche allo sviluppo delle funzioni cognitive, della creatività e delle *life skills*. Un'attenzione particolare sarà posta per gli studenti con **disabilità** grazie al contributo del Comitato Paraolimpico .

Il progetto "Sport di classe" coinvolge le classi terze, quarte e quinte delle Scuole Primarie degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

La manifestazione finale sarà una vera e propria festa dello SPORT che vedrà il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive territoriali.

Si conviene nell'arricchire l'offerta formativa delle attività motorie con un ulteriore progetto: " Scacchi a scuola" che, attraverso il gioco, permetterà agli alunni di sviluppare anche le capacità logiche, di intuizione e di calcolo.

Premesso che la scuola è il posto in cui bambini e ragazzi si incontrano con gli altri, uguali e diversi, ed imparano la difficile arte del dialogo e del rispetto tra le persone e le culture, diventa indispensabile costruire sul territorio una progettualità che miri a coinvolgere più forze per una qualità culturale e formativa efficace.

Tutti i presenti sono concordi nel ritenere che la condivisione dei bisogni e la progettualità partecipata sia di grande valenza formativa e che la effettiva collaborazione tra le scuole e il territorio possa migliorare la qualità dell'offerta culturale e formativa.

Codesta organizzazione comporta anche una crescente complessità d'interventi che esige una progettualità condivisa tra tutti i soggetti responsabili, con un'attenzione particolare ai processi educativi, così da poter garantire risultati di elevato standard qualitativo.

Si è tutti unanimi nel continuare a promuovere buone pratiche sulla tematica della Legalità e su quella ambientale con la partecipazione concreta degli studenti dei due Istituti Comprensivi, delle agenzie culturali, sportive e religiose e dei liberi cittadini a costruire insieme possibili scenari che migliorino la qualità della vita dei cittadini e del paese.

Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso si impegnano, quindi, a diffondere i valori costituzionali per la formazione di persone libere, responsabili e partecipi alla

vita della comunità locale, consapevoli che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi.

La scuola dunque come patrimonio da custodire e il proprio paese come contesto allargato in cui vivere da protagonisti.

Notevole attenzione viene posta alla progettualità relativa all'area della socialità, in sinergia con le altre progettualità Comunali: Servizi Sociali e/o Ambito di Zona 5.

In tal senso sono pienamente condivisi da tutti gli attori coinvolti nella complessa elaborazione del **P.O.F.T.** i progetti che afferiscono alle tre macroaree: legalità, ambiente e socialità, che prevedono, al loro interno, un percorso reticolare e in continuità verticale ed orizzontale.

**Si considera la continuità educativa e didattica** tra i diversi ordini di scuole, un obiettivo prioritario da perseguire all'insegna della coerenza educativa e della crescita del sistema formativo-cittadino nella sua interezza.

Al fine di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, eludendo eventuali rischi di devianza, ci si soffermerà sull'importanza di curare e potenziare concretamente la **fase di orientamento scolastico**, attraverso la costituzione di una rete territoriale di scuole così da supportare ed ottimizzare alunni e famiglie sia nel passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione, sia nelle scelte proiettate nel mondo accademico sia nelle scelte per il mondo del lavoro.

I ragazzi e i giovani opportunamente orientati nelle scelte, compiranno le stesse in maniera consapevole, allontanandosi così da eventuali rischi di dispersione scolastica e devianza.

**La valutazione ed il monitoraggio** dei percorsi diventa, in questo contesto, un momento molto importante che si basa sull'analisi dei processi e dei prodotti delle diverse attività progettate.

La validità e l'efficacia del percorso nella sua globalità permetterà di migliorare la programmazione nelle fasi successive.

L'Amministrazione Comunale, pur vivendo in un momento storico di tagli continui di bilancio, non intende rinunciare ad investire nell'Istruzione, nella Formazione e nella Cultura delle giovani generazioni che rappresentano il futuro dell'Europa, della Nazione e della nostra Comunità.

Tutti i progetti dell'anno scolastico 2016/2017 elaborati dai Docenti degli Istituti Comprensivi "S. G. Bosco-Venisti" e "S. D. Savio - R. L. Montalcini", sono inseriti nella sezione "**Progetti Territoriali**".

Sarà opportuno effettuare una selezione dei progetti, qualora non fosse possibile accoglierli tutti per motivi organizzativi e finanziari.

# Sommario

## AREA LEGALITA' E AMBIENTE

- Progetto in rete " Consiglio Comunale dei Ragazzi"
- Progetto in rete " I Mini Vigili a Capurso"
- Progetto teatro " La storia va in scena "

## AREA AMBIENTE E TERRITORIO

- Progetto Continuità " ScopriAMO l'Italia "
- Progetto in rete " CIAK si GIRA "
- Progetto teatro "La scuola dei cattivi "
- Progetto Fanoje collegato al progetto continuità " Scopriamo l'Italia "
- Progetto " Happy orto...a scuola "
- Progetto " Scrivere che avventura! "
- Progetto in rete "Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli"  
Biblioteca in Circolo

## AREA SOCIALITA'

- Progetto in rete "Sport di classe "
- Progetto "MusicalInGioco "
- Progetto in rete "Sportello d'ascolto Scuola-Famiglia "
- Progetto in rete " A scuola la palla ovale"
- Progetto " Festosamente Orienteering "
- Progetto "Il mio corpo in movimento"
- Progetto " Scacchi a scuola "
- Progetto " La pesistica olimpica incontra la scuola"
- Progetto in rete " E si diventa grandi"

*Sezione*  
*progetti territoriali*

# AREA LEGALITA' E AMBIENTE

## Progetto

### “ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI “

L'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi nelle diverse e molteplici fasi di acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, istituisce nel Comune di Capurso il “ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**” ( C.C.R.)

La partecipazione attiva ai lavori del Consiglio permetterà agli alunni di confrontarsi, di gestire le conflittualità ed approfondire la conoscenza del proprio paese , funzionale anche a motivare un comportamento di salvaguardia e rispetto della cosa pubblica.

Il CCR proseguirà i lavori degli anni precedenti.

I consiglieri lavoreranno al tema della legalità , coinvolgendo sempre di più il territorio e la cittadinanza in questa importante riflessione.

Verrà promossa , nuovamente, la raccolta differenziata in tutte le scuole del comune di Capurso con un'attenzione alta a rilevare i comportamenti scorretti.

Particolare attenzione sarà posta alle particolari esigenze dei ragazzi e dei giovani.

Il CCR si concentrerà sul tema della rilevazione della qualità della mensa scolastica, in collaborazione con AUSL, Ditta responsabile della preparazione degli alimenti e Comitato Mensa.

#### CHI

Assessorati: Pubblica istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente, Servizi Sociali

Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”

Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini

#### REFERENTI

2 docenti I.C.” S.G.Bosco-Venisti”

2 docenti I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

#### DESTINATARI

I.C.” S. G. Bosco-Venisti”



 alunni di classi quarte e quinte Scuola Primaria ed alunni classi prime, seconde e terze S.S. di 1° grado

I.C. "S.D. Savio-R.L. Montalcini"

 alunni di classi quarte e quinte Scuola Primaria ed alunni classi prime, seconde e terze S.S. di 1° grado

## **LUOGHI**

Spazi scolastici per le votazioni  
Biblioteca Comunale per incontri collegiali  
Sala Consigliare per le sedute del consiglio

## **TEMPI**

Gennaio-Maggio

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

IL C.C.R. si avvarrà, nello svolgimento delle sue funzioni, del supporto dell'assessore alle politiche scolastiche.

## **ORGANIZZAZIONE**

Gli incontri saranno definiti di volta in volta a seconda delle necessità

## **COLLABORAZIONI**

Associazioni di volontariato che operano sul territorio  
Associazioni culturali e sportive  
Rappresentanti della P.M.

## **ACCORDO DI RETE**

Con L'Ente Locale  
Con i due Istituti Comprensivi

# AREA LEGALITA' E AMBIENTE

## Progetto

### I Mini Vigili a Capurso

L'amministrazione Comunale di Capurso di concerto con le scuole che operano sul territorio, intende promuovere e far vivere concretamente agli alunni delle scuole " **UN'ESPERIENZA DA MINI VIGILI** ".

Il progetto " **I MINI vigili a Capurso**" nasce dall'esigenza di coniugare ed attuare un confronto diretto tra scuola ed extrascuola.

Da un'attenta analisi della realtà territoriale spesso emerge un rispetto inadeguato delle regole e della Cosa Pubblica. Molte volte monumenti piazze, giardini, panchine, lampioni, strade e scuole sono oggetto di atti vandalici .

E' proprio in quest'analisi di contesto che si pone con forza l'accento sul rispetto delle regole, sul rispetto del bene comune, favorendo la cittadinanza attiva.

L'extrascuola per i ragazzi è un mondo da esperire: ricco di attrattive, ricco di sorprese, ricco di eventi imprevedibili e di esperienze relazionali di notevole interesse e coinvolgimento emotivo.

Il progetto " **I MINIVigili a Capurso**" sarà finalizzato a far acquisire una maggiore consapevolezza in merito alla sicurezza stradale, a sensibilizzare i ragazzi a muoversi autonomamente, rispettando se stessi e gli altri e a rilevare le eventuali illegalità.

#### CHI

Assessorati: Pubblica Istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente  
Istituto Comprensivo" S. G. Bosco-Venisti"  
Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"

#### REFERENTI

Corpo Polizia Municipale  
2 docenti I.C." S.G.Bosco-Venisti"  
2 docenti I.C." S.D.Savio-R.L.Montalcini"

## **DESTINATARI**

alunni delle classi quarte Scuola Primaria Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco Venisti”  
alunni delle classi quarte Scuola Primaria Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini”

## **LUOGHI**

Le vie del paese  
Parco comunale

## **TEMPI**

Gennaio- giugno

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

Rappresentanti nucleo P.M.

## **ORGANIZZAZIONE**

Vedere progetto

## **COLLABORAZIONI**

P.M. di Capurso

## **ACCORDO DI RETE**

Con Il Comune di Capurso  
Con il comando della P.M.  
Con le scuole del territorio

# **AREA LEGALITA' E AMBIENTE**

## **Progetto**

### **“ La storia va in scena ”**

Il rispetto della legalità , la tutela dell'ambiente, il riconoscimento del proprio territorio sono valori essenziali che ogni alunno dovrebbe possedere.

E' in questo contesto che si inserisce il Progetto teatrale “ La storia va in scena ” che rappresenta un modo per conoscere il territorio, raccontare storie e raccontarsi.

Conoscere i luoghi, significa anche visitarli con uno sguardo più attento, supportato da una guida esperta, e con il coinvolgimento delle realtà locali: commercianti, ambulanti e liberi cittadini.

Questo induce a promuovere, dentro la stessa comunità locale uno scambio di informazioni, favorendo altresì uno stile di vita attivo e sano strettamente collegato alle caratteristiche ecosistemiche del territorio

I piccoli Comuni sono ricchi di storie, aneddoti, tradizioni che ben si prestano alla narrazione e che contribuiscono ad implementare il patrimonio narrante del territorio.

Narrare il territorio significa instaurare una relazione empatica con quelle persone che quel territorio lo abitano o lo visitano. Una narrazione a trecentosessanta gradi, quotidiana, costante, molteplice e polifonica, che vive grazie al contributo di tutti e in cui tutti diventano protagonisti.

Conosciuta la storia la si potrà portare in scena, attivando una serie di performances di drammatizzazione.

#### **CHI**

Assessorati: Pubblica Istruzione, Cultura, Sicurezza Politiche sociali e Ambiente  
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”

#### **REFERENTI**

6 docenti I.C.” S.G.Bosco-Venisti”

## **DESTINATARI**

**alunni delle classi quinte Scuola Primaria Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco Venisti”**

**alunni delle classi seconde Scuola Secondaria di 1° grado “ Istituto Comprensivo “ Bosco- Venisti”**

## **LUOGHI**

**Le vie del paese**

**Le chiese**

**Il Centro storico**

**I mercati**

**I giardini**

## **TEMPI**

**Gennaio- giugno**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Esperto in attività teatrali e regia**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Ass. culturali presenti sul territorio**

**Associazioni di commercianti**

**Associazioni di piccola imprenditoria**

**Associazioni di agricoltori**

**Associazioni religiose**

**Liberi cittadini**

**Storici locali**

**Associazioni giovanili**

**ACCORDO DI RETE**

**Con Il Comune di Capurso**



# AREA AMBIENTE E TERRITORIO

## Progetto Continuità

### “ ScopriAMO l’ Italia ”

- Scuola Infanzia Gianni Rodari
- Scuola Infanzia Maria Montessori
- Scuola Primaria S. G. Bosco- classi quinte
- Scuola Secondaria di 1° grado G. Venisti – classi prime

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario che valorizzi le competenze già acquisite, riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Il Percorso continuità , che caratterizza e rende unici molti progetti , nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso di crescita organico e completo.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado rappresenta un momento importante, delicato e ricco di incertezze e novità.

Attraverso le attività previste nel progetto “Cine....Creando ” gli alunni hanno la possibilità di intraprendere un ricco percorso formativo atto ad esperire nuove conoscenze ed esperienze, soffermano l'attenzione sull'importanza di una corretta raccolta differenziata e sensibilizzando gli alunni alle pratiche del riciclo degli oggetti usati.

Il progetto si esplicherà in diversi momenti :

1° momento: accoglienza dei piccoli delle scuole dell'Infanzia da parte degli alunni delle classi quinte con attività di laboratorio .

2° momento: partecipazione dei piccoli delle scuole Infanzia e Primaria all'evento Fanoje

3° momento: partecipazione al Carnevale Capursese

4° momento: partecipazione alunni Infanzia alla giornata dell' Open Day

5° momento: manifestazione finale con la partecipazione di tutti gli alunni coinvolti nel progetto





## CHI

Assessorati : Pubblica Istruzione, Cultura e Ambiente,  
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”  
Scuole dell’Infanzia G. Rodari e M. Montessori  
Scuola Primaria “ S.G.Bosco”  
Scuola Secondaria “ G. Venisti”

## REFERENTI

“I.C.S.G.Bosco-Venisti”





1° modulo

-  1 docente Infanzia G. Rodari
-  1 docenti Infanzia M. Montessori
-  1 docenti Primaria S. G. Bosco
-  1 docente Secondaria Venisti

## DESTINATARI

I.C.” S. G. Bosco-Venisti”

1° modulo

-  alunni cinquenni Scuola Infanzia Rodari
-  alunni cinquenni Scuola Infanzia Montessori
-  alunni classi quinte Scuola Primaria S.G.Bosco
-  alunni classi prime Scuola Secondaria Venisti

## LUOGHI

I laboratori scolastici  
Il cortile delle scuole  
le palestre  
I giardini pubblici  
Le chiese

## **TEMPI**

- **Gennaio – Maggio 2016**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

.....

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Associazione culturali  
Chiese  
Famiglie**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con Il Comune di Capurso**

# AREA AMBIENTE E TERRITORIO

## Progetto

### “ CIAK si GIRA ”

Il progetto didattico “ CIAK si GIRA ” è un progetto che si prefigge lo scopo di promuovere la formazione di una nuova generazione di ragazzi consapevoli e appassionati della “settimana arte” , oltre a creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello del Cinema.

I ragazzi di oggi sono immersi quotidianamente in un mondo di immagini e la frequentazione assidua di prodotti audio visuali sta plasmando in maniera inconsueta le modalità di lettura delle informazioni e sta modificando e sviluppando nuove forme di intelligenza.

Il cinema diventa un importante strumento di conoscenza della realtà, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, promuovere il senso critico e a favorire le possibilità di dialogo e confronto.

#### CHI

Assessorati: Pubblica Istruzione, Cultura e Ambiente

Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti” Scuola Secondaria di 1° grado

Istituti Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti” Scuola Secondaria di 1° grado e Primaria

#### REFERENTI

2 docenti di Scuola Secondaria di primo grado

#### DESTINATARI

40 alunni delle classi prime della S.S.di 1° grado, 20 per Istituto

#### LUOGHI

laboratori scolastici

Biblioteca

**Borgo antico  
Chiese del paese  
Parco comunale  
Villa comunale**

## **TEMPI**

**Gennaio – Maggio**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Regista/Produttore cinematografico**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Associazioni culturali  
Chiese  
Museo dell'arte contadina  
Famiglie**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con Il Comune di Capurso**

# **AREA AMBIENTE E TERRITORIO**

## **Progetto linguistico - teatrale**

### **“LA SCUOLA dei CATTIVI”**

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa attraverso l'attività teatrale di tipo ludico-cognitivo. Finalità principale del progetto è quella di promuovere e favorire un clima di corretta e serena convivenza socio-culturale nell'ambito scolastico. Infatti, scopo essenziale del progetto è dimostrare come alcuni comportamenti a rischio possono essere risolti in modo positivo, attraverso opportune strategie didattiche e relazionali

#### **CHI**

Assessorati: Pubblica Istruzione, Cultura e Ambiente  
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini” Scuola Secondaria di 1° grado

#### **REFERENTI**

2 docenti Scuola Primaria “ Savio-Montalcini”

#### **DESTINATARI**

Alunni classi terze Scuola Primaria “ Savio- Montalcini”

#### **LUOGHI**

Aule  
auditorium

#### **TEMPI**

Gennaio - Maggio 2016

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

.....

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

.....

## **ACCORDO DI RETE**

**Con Il Comune di Capurso**

# **AREA AMBIENTE E TERRITORIO**

## **Progetto Fanoje**

### **All'interno del progetto continuità**

#### **“ ScopriAMO l'Italia ”**

Alla vigilia dell'Immacolata Concezione ( 7 dicembre), si svolge, a Capurso, la tradizionale festa della Fanoje che è caratterizzata dall'accensione di un grande falò nella Piazza del borgo antico “ Piazza Gramsci”.

Qui i cittadini si ritrovano per degustare i prodotti tipici della tradizione locale e ascoltare tanta buona musica.

Il percorso progettuale “ ScopriAMO l'Italia ” ha la finalità di condurre gli alunni alla conoscenza del proprio territorio e della cultura popolare e vuole essere un'occasione di crescita formativa ed educativa per i ragazzi.

Si approfondirà lo studio dell'intreccio tra storia locale e storia nazionale e di comprendere il rapporto tra il presente e il passato della realtà locale nella quale si inseriranno come cittadini.

#### **CHI**

Assessorato alla Pubblica Istruzione, alla Cultura e all' Ambiente  
Istituto Comprensivo “ S. G. Bosco-G. Venisti ”

#### **REFERENTI**

6 docenti Scuola Primaria

#### **DESTINATARI**

alunni delle classi quinte della Scuola Primaria “S.G.Bosco”

#### **LUOGHI**

Laboratori scolastici,  
Manifestazione nel centro storico per la Fanoje



## **TEMPI**

**Ottobre - Dicembre**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

.....

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Associazioni di volontariato  
Ente Locale**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con L'ente locale**

# AREA AMBIENTE E TERRITORIO

## Progetto

### “HAPPY ORTO...A SCUOLA “

Il progetto nasce dall'esigenza di educare i bambini al rispetto della natura e delle sue risorse intese come beni fruibili dall'intera collettività. La realizzazione di un orto permette di *“imparare facendo”*, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. I bambini, infatti, progettano, seminano, osservano, raccolgono, sviluppano il concetto del *“prendersi cura di...”*, imparano ad aspettare, lavorano in gruppo in un contesto didattico che crea una relazione con l'educazione alimentare e il cibo. Inoltre, il progetto mira ad un recupero e ad una *“appropriazione”*, da parte degli alunni, delle aree verdi presenti nella scuola dell'Infanzia. Gli spazi esterni diventano, così, uno spazio educativo dal quale trarre l'input per sperimentare e nei quali i bambini concretamente possono osservare e manipolare i materiali. L'approccio all'ecologia proposto come *“gioco scientifico”* valorizza e stimola la socializzazione e la cooperazione e favorisce l'autonomia comportando scelte individuali e libere che incoraggiano la curiosità e la voglia di esplorare e di capire.

#### CHI

Assessorato alla Pubblica Istruzione, alla Cultura e all'Ambiente  
Istituto Comprensivo “ S.D.Savio- Montalcini ”  
Scuola Infanzia Collodi

#### REFERENTI

2 docenti - Scuola Infanzia Calcutta

#### DESTINATARI

alunni di 4 anni della Scuola Infanzia “ Calcutta ”

#### LUOGHI

Laboratori scolastici,  
Aule scolastiche  
Spazi esterni

#### TEMPI

Ottobre - Giugno

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

.....

## **ORGANIZZAZIONE**

Vedere progetto

## **COLLABORAZIONI**

Ente Locale  
Associazione Culturale UTLE  
Ditta Ferrara – ristorazione scolastica  
Imprese artigianali  
Famiglie

## **ACCORDO DI RETE**

Ente locale

# AREA AMBIENTE E TERRITORIO

## Progetto

### “ Scrivere che avventura! “

Con il progetto “ Scrivere...che avventura! “ si avvia una progettualità che amplia la rete educativa e formativa e coinvolge scuole di altre Provincie, Regioni e Nazioni.

E' questo un progetto promosso dalla B.I.M.E.D. ( Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo) Ente accreditato dal M.I.U.R.

La Staffetta di scrittura creativa offre agli alunni l'occasione di leggere, raccontare e crescere attraverso lo stimolo continuo della creatività e dell'immaginazione di cui ogni alunno è portatore.

Gli scritti degli alunni partono da un Incipit di uno scrittore e attraverso la lettura e le emozioni che essa regala, gli alunni continuano la storia, approfondendo la conoscenza dei personaggi, dei luoghi ed inventandone altri .

Le occasioni di crescita creativa ed evolutiva derivano anche dagli scambi scolastici, dai confronti con gli altri ragazzi e dai gemellaggi che si realizzano.

Questo progetto attiva un vero e proprio gioco di squadra dove ogni scuola, ogni classe, ogni gruppo di alunni segue il racconto della scuola che la ha preceduta e così via.

“ Scrivere che avventura ” è un progetto che promuove la lettura e la scrittura , in una realtà sociale in cui questi due grandi valori formativi sono soffocati dagli sms e dalla grande esplosione della lettura delle immagini.

Il progetto “ Scrivere che avventura” è strettamente collegato al progetto “ Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli”.

L'intreccio tra le due progettualità regala agli alunni un itinerario ricco di emozionanti esperienze che si tradurranno nella raccolta di informazioni e curiosità e che li farà “viaggiare” attraverso la lettura e la scrittura in mondi fantastici e reali.

## CHI

Assessorato alla Pubblica Istruzione e alla Cultura  
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti ” Scuola Primaria “ S.G.Bosco”

## REFERENTI

8 docenti di ambito linguistico-espressivo

**Scuola Primaria " S. G. Bosco "**

## **DESTINATARI**

**alunni di classi prime;  
alunni di classi seconde;  
alunni di classi terze;  
alunni di classi quarte;  
Scuola Primaria " S.G.Bosco".**

## **LUOGHI**

**Laboratori scolastici,  
Aule scolastiche**

## **TEMPI**

**Novembre - Maggio**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

.....

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Tutors BIMED**

## **ACCORDO DI RETE**

**Ente locale  
BIMED**

# AREA AMBIENTE E TERRITORIO

## Progetto

### “VIAGGIARE IN BIBLIOTECA SENZA LA SECCATURA DEI BAGAGLI”

#### Biblioteca in Circolo

Il progetto culturale “ Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli” è un’opportunità concreta che consente ai ragazzi di viaggiare nei luoghi della lettura.

La biblioteca, spazio attrezzato dove sono raccolti e ordinati libri di diversa natura, dà l’opportunità agli alunni di cercare notizie e fare ricerche, invitando i più piccoli ad entrare nel mondo fantastico delle fiabe e delle favole.

Questo progetto sarà articolato in due momenti:

- 1- visione e lettura dei libri presso la biblioteca;
- 2- creazione di una piccola biblioteca itinerante per i piccoli dell’infanzia-Biblioteca in Circolo-

La” Biblioteca in Circolo” sarà una biblioteca ambulante che viaggerà tra le scuole dell’infanzia del territorio, portando con sé libri colmi di storie, racconti e fantasia.

La biblioteca ambulante si basa sulle teorizzazioni di Pierre Lafforgue, il quale sostiene che la fiaba della tradizione orale permette al bambino, attraverso l’utilizzo della fantasia, della metafora e attraverso l’identificazione con i vari personaggi, di affrontare con maggiore distanza e, quindi, in modo più delicato, le proprie paure, bisogni, fantasie ed emozioni particolarmente intense.

#### CHI

Assessorati: Pubblica istruzione e Cultura  
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”  
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

#### REFERENTI

- 1 docente scuola dell’Infanzia M. Montessori, G.Rodari I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
- 1 docente scuola dell’ Infanzia M.T. di Calcutta, C. Collodi I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”
- 1 docente scuola Primaria e secondaria I.C. “ S.G.Bosco-Venisti”
- 1 docente scuola Primaria e Secondaria “ I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

## **DESTINATARI**

**Alunni delle Scuole del territorio**

## **LUOGHI**

**Biblioteca Comunale G. D' Addosio**

## **TEMPI**

**Novembre – Giugno**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Esperti in animazione alla lettura**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Presidente del comitato di gestione della Biblioteca  
Direttivo Biblioteca Comunale  
Associazione culturale Kirikù**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con Il Comune di Capurso  
Con la biblioteca G. D'Addosio  
Con le scuole del territorio**

# **AREA SOCIALITA'**

## **Progetto Nazionale**

### **“ Sport di classe ”**

Il progetto nasce dall'impegno congiunto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il modello di intervento delineato ha l'obiettivo di:

- Motivare le giovani generazioni all'attività fisica
- Garantire 2 ore settimanali di educazione fisica
- Coprire l'intero anno scolastico

E' ormai riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i bambini ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e stimola a individuare strumenti, risorse e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Nella scuola Primaria l'educazione "sportiva" trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento.

Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo e affettivo, attraverso il gioco e il gioco-sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto.

L'idea guida che anima il seguente progetto è quella di avvicinare tutti i bambini "nessuno escluso", nel pieno rispetto dei loro naturali ritmi di crescita e di apprendimento, ad una corretta educazione motoria ed avviarli alla pratica del gioco-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione.

La Scuola diventa così, non solo il luogo in cui si creano legami positivi di aggregazione tra pari, ma anche spazio educativo privilegiato per allontanare rischi di devianza sociale, nonché di prevenzione dei comportamenti violenti nella pratica sportiva.

#### **CHI**

Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura e Sport  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – MIUR  
Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI



**Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”  
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”**

## **REFERENTI**

**Docenti di educazione fisica di ogni classe dell’ Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”  
Docenti di educazione fisica di ogni classe dell’ Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”  
1 docente referente per ogni Istituto Comprensivo**

## **DESTINATARI**

**Alunni delle classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria I.C. “ S. G. Bosco - Venisti”  
Alunni delle classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria I.C. “ S. D. Savio-R.L.Montalcini”**

## **LUOGHI**

**Palestre scolastiche  
Spazi idonei interni ed esterni alle scuole  
Stadio Comunale**

## **TEMPI**

**Gennaio-Giugno lezioni  
Giugno: rappresentazione finale**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Tutor Sportivo nominato dal MIUR**

## **ORGANIZZAZIONE**

**due incontri settimanali di 2 ore**

## **COLLABORAZIONI**

**Associazioni sportive che operano sul territorio**

**Docenti di educazione motoria**  
**Consulta dello Sport Comune di Capurso**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Uff.VII- Ambito territoriale per la Provincia di Bari**  
**Coordinamento “ Ed.Motoria, Fisica e Sportiva”**  
**Associazione Polisportiva Orsa di Capurso**  
**Associazione Sbandieratori**  
**Associazione Albatros**

### **ACCORDO DI RETE**

**Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”**  
**Con Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”**  
**Con L’ente locale**

### **PROTOCOLLO D’INTESA**

**Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”**  
**Con Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”**  
**Ente locale**

# AREA SOCIALITA'

## Progetto

### “MusicalInGioco”

Il progetto musicale “**MusicalInGioco**” ha la finalità di dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato lo scorso anno con la creazione di una orchestra la “**MusicalInGioco**” di Capurso composta da 24 orchestrali, studenti dell’ Istituto Comprensivo “**S. G. Bosco-Venisti**” di età compresa dai sette ai dieci anni ed è ispirato al “**El Sistema**” di orchestre giovanili venezuelane diretto dall’ ex Ministro della Cultura José Antonio Abreu.

L’ associazione “**MusicalInGioco**”, iscritta all’albo delle associazioni del Comune di Bari e federata con il Sistema italiano di orchestre e cori infantili e giovanili presieduto da Antonio José Abreu, attraverso i suoi docenti formerà ed informerà il personale della scuola per dare continuità ai laboratori orchestrali realizzati negli anni precedenti.

La metodologia è quella collaudata del “**El Sistema**” di orchestre giovanili infantili ispirato al metodo ideato dal Maestro José Antonio Abreu.

Ogni laboratorio prevederà due momenti distinti di approccio allo strumento musicale:

- 1- body percussion/vocalità corale e orchestra strumentale
- 2- lezione di strumento.

Durante la prima parte i ragazzi interagiranno con il gesto del direttore e con la notazione tradizionale, grazie alla body percussion, cioè suonando con il corpo e leggendo lo spartito musicale. Dopo una breve pausa inizieranno ad usare i violini e gli altri strumenti con giochi musicali pensati per ottimizzare il primo approccio con la posizione degli strumenti e degli archi e infine eseguiranno un brano con l’ausilio di una base orchestrale preregistrata per poter provare da subito l’emozione di suonare con una vera orchestra.

L’organico dovrebbe essere composto da 10 violinisti, 4 violoncellisti, 10 chitarristi.

I 24 piccoli orchestrali prepareranno e concerteranno dal vivo una fiaba musicale, scritta per orchestra e voce recitante.

Gli strumenti saranno dati in comodato d’uso gratuito ai bambini che frequenteranno l’orchestra e le lezioni saranno totalmente gratuite per gli alunni.

La selezione degli orchestrali, che avverrà su indicazione del Dirigente Scolastico, darà la precedenza ai bambini con diversa abilità compatibile con l’attività orchestrale (dislessia, sindrome di Asperberger, ADHD, ecc.) e a bambini con difficoltà di inserimento socio-economico.

*L'orchestra è una società che pratica per definizione l'interdipendenza, l'orchestra è un'impresa collettiva in cui tutti sono d'accordo nella voglia di affrontare brani sempre più difficili, e questo forma la personalità di ogni ragazzo: previene la droga, previene la violenza, ed è uno strumento insuperabile di sviluppo sociale. La musica opera questo miracolo: costruttivo, seduttivo, creatore, nel bambino e nell'adolescente'*

Con queste parole José Antonio Abreu, musicista ed ex ministro della cultura del Venezuela, sintetizza il sistema di orchestre che, nell'arco di un trentennio e con sovvenzioni pubbliche, ha organizzato una rete d'istruzione musicale che coinvolge 450 mila ragazzi, di cui il 90% arriva da famiglie disagiate.

## **CHI**

Assessorato alla Pubblica Istruzione, alla Cultura e ai Servizi Sociali  
Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"

## **REFERENTI**

2 docenti Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"

## **DESTINATARI**

Gruppo di 24 alunni delle classi:seconde, terze, quarte, quinte I. C. " S. G. Bosco - Venisti"

## **LUOGHI**

Laboratori musicali scolastici  
Aule attrezzate con L.I.M.  
Auditorium o Biblioteca Comunale per musica d'insieme

## **TEMPI**

Gennaio-Giugno

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

Esperto Metodo Abreu M. Andrea Gargiulo – lezioni orchestrali

**1 docenti di violoncello**  
**1 docente di chitarra**  
**1 docente di violino**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Associazioni musicali che operano sul territorio**  
**Associazione “MusicalnGioco”, iscritta all’albo delle associazioni del Comune di Bari e federata con il Sistema italiano di orchestre e cori infantili e giovanili**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”**  
**Con l’Associazione Culturale “ MuicalnGioco”**  
**Con L’ente locale**

## **PROTOCOLLO D’INTESA**

**Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”**  
**Con l’associazione “ MusicalnGioco”**  
**Con l’ente locale**

# AREA SOCIALITA'

## Progetto

### “ SPORTELLO D'ASCOLTO FAMIGLIA-ALUNNI”

**Lo Sportello d' ascolto famiglia alunni** è un servizio che si offre agli alunni dei due Istituti Comprensivi ed alle loro famiglie per una prevenzione primaria del disagio psicologico e sociale.

Con l'istituzione dello Sportello D'Ascolto si offre un sostegno anche ai genitori ed agli insegnanti per affrontare le situazioni di disagio spesso difficilmente comunicabili e risolvibili.

Il progetto “ Sportello d'ascolto” è collegato, divenendone parte integrante, al progetto “ Per far crescere un minore ci vuole una comunità – Un'alleanza per una comunità educante”- realizzato dai Servizi Sociali di Capurso in collaborazione con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

#### CHI

Assessorato Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Cultura  
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”  
Istituto Comprensivo “ D.D.Savio-R.L.Montalcini”

#### REFERENTI

1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”  
1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

#### DESTINATARI

Alunni e genitori S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”  
Alunni e genitori S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

#### LUOGHI

Laboratori scolastici,  
aule scolastiche

## **TEMPI**

**Novembre-Maggio**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Infermiera Counselor  
Educatrice professionale**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Numero di due incontri quindicinali di 3 ore ciascuno**

## **COLLABORAZIONI**

**Servizi Sociali**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con L'ente locale  
Con gli Istituti Comprensivi**

# **AREA SOCIALITA'**

## **Progetto**

### **"I COLORI delle EMOZIONI"**

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire al bambino strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni ed educarlo alla cittadinanza attiva e responsabile. L'acquisizione di una buona competenza emotiva risulta fondamentale non solo per la crescita individuale del bambino, ma anche per migliorare le sue abilità sociali. La capacità di accogliere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui, infatti, è indispensabile per riuscire a rapportarsi con gli altri in modo positivo, in quanto le emozioni costituiscono il mediatore fondamentale tra sé e l'ambiente circostante.

#### **CHI**

Assessorato alla Pubblica istruzione, alla Cultura e ai Servizi sociali  
Istituto Comprensivo " S.D.Savio-R.L.Montalcini "

#### **REFERENTI**

3 docenti Scuola Infanzia Calcutta  
3 docenti Scuola Infanzia Collodi

#### **DESTINATARI**

Alunni cinquenni delle Scuole Infanzia: Calcutta e Collodi " S.D.Savio-R.L.Montalcini"

#### **LUOGHI**

Aule scolastiche

#### **TEMPI**



**Novembre-Maggio**

**INTERVENTO DI ESPERTI**

**Operatore esterno per laboratorio di psicomotricità**

**ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

**COLLABORAZIONI**

**Associazione Kirikù**

**ACCORDO DI RETE**

**Con L' Ente locale**

# **AREA SOCIALITA'**

## **Progetto in rete**

### **“A Scuola la palla ovale”**

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa svolta nelle scuole durante le ore di educazione fisica e favorire l'integrazione, lo sviluppo motorio, lo sviluppo sociale l'attività ludico motoria e il fair play. Finalità principale del progetto è quella di promuovere la crescita globale dei ragazzi e favorire l'attività di aggregazione e l'interazione sociale, aderendo perfettamente alle variegate esigenze degli adolescenti. Il rugby è uno sport nato nella scuola e, con la scuola, contribuisce alla formazione dei ragazzi.

La prima parte del progetto sarà dedicata ad una presentazione del gioco, agli alunni della scuola, da parte di un tecnico F.I.R. nelle attività dimostrative i ragazzi saranno impegnati in una prima fase di riscaldamento, in cui sarà controllata l'attitudine alla corsa, all'attività aerobica, all'equilibrio e alla postura. Nella seconda fase, composta da giochi di gruppo con palloni da rugby, sarà controllato maggiormente il comportamento all'adattamento alle situazioni ed alla coordinazione motoria, oltre che essere un momento puramente aggregativo tra i partecipanti. Nella terza fase viene applicato il regolamento sul gioco del rugby, con partita simulata e controllata, intervenendo sullo spirito sportivo, regole e disciplina, rendendo conclusive le prime due fasi di apprendimento.

#### **CHI**

Assessorato alla Pubblica istruzione , Cultura e Sport  
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”  
Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini”

#### **REFERENTI**

Associazione A.S.D. Pantheress Rugby Girls Team affiliazione F.I.R

1 docente I.C. “ S.G.Bosco-Venisti”

1docente I.C. “ S.D.Savio-Montalcini”

#### **DESTINATARI**

Alunni della classi quinte delle Scuole Primarie S.G.Bosco/S.D.Savio;

**Alunni delle classi 1/2/3 della Scuola Secondaria di 1° grado “ Venisti – Montalcini”**

## **LUOGHI**

**palestra della scuola**

**palestra dell'associazione sportiva**

**palestre delle sedi di gare**

## **TEMPI**

**Gennaio - Maggio**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Tecnico della F.I.R.**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Associazione A.S.D. Pantheress Rugby Girls Team affiliazione F.I.R**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con l' Ente Locale**

**Con le Associazioni sportive**

# **AREA SOCIALITA'**

## **Progetto**

### **“ Festa a cielo aperto! ”**

Il progetto ha la finalità di favorire negli alunni l'acquisizione di abilità motorie per uno sviluppo armonico della personalità, dell'autonomia e della socialità, promuovendo attivi e corretti stili di vita, favorendo così l'inclusione sociale.

Esso mira, inoltre, a stimolare, attraverso un percorso formativo, lo sviluppo di una coscienza ambientale attraverso esperienze dirette sul territorio nell'ottica della Cittadinanza Attiva e responsabile.

#### **CHI**

Assessorati - Pubblica Istruzione, Cultura e Sport  
Istituto Comprensivo” S. D. Savio- R.L.Montalcini ”

#### **REFERENTI**

Docenti interni esperti e/o formati .

Docente esterno in possesso della laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF/ tecnico qualificato della FISO- Federazione Italiana Sport Orientamento.

#### **DESTINATARI**

1° LIVELLO -Alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria

2° LIVELLO – Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

## **LUOGHI**

Laboratori scolastici

I cortili della scuola

La palestra

Il parco comunale

## **TEMPI**

Gennaio – maggio 2015

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

Docente esterno in possesso della laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF/ tecnico qualificato della FISO- Federazione Italiana Sport Orientamento.

## **ORGANIZZAZIONE**

2 ore settimanali per classe (da definire)

## **COLLABORAZIONI**

Associazioni sportive,

Associazioni di volontariato,

Famiglie

## **ACCORDO DI RETE**

Con Il Comune di Capurso

# AREA SOCIALITA'

## Progetto

### "Il mio corpo in movimento"

Il progetto " Il mio corpo in movimento" è un progetto ludico-motorio per gli alunni della Scuola Primaria nato con l'intento di contribuire , attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona.

Esso offre a tutti gli alunni l'opportunità di acquisire competenze motorie, fisiche e sportive, secondo itinerari d'apprendimento strutturati in modo graduale e commisurati all'età ed allo sviluppo dell'alunno, prevedendo anche adattamenti strutturali ed organizzativi mirati all'integrazione di bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali ( BES).

La conquista delle abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni, sono fonte di gratificazione che migliorano l'autostima ed ampliano l'esperienza , arricchendola di stimoli sempre nuovi e diversi.

#### CHI

Assessorato alla Pubblica istruzione , Cultura e Sport  
Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"

#### REFERENTI

1 docente ISEF I.C." S.G.Bosco-Venisti"

#### DESTINATARI

Alunni delle classi I, II della Scuola Primaria " S.G.Bosco"

#### LUOGHI

Palestra della scuola  
Cortile esterno

## **TEMPI**

**Gennaio-Maggio**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

.....

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Docenti di educazione motoria**

**Consulta dello Sport Comune di Capurso**

**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Uff.VII- Ambito territoriale per la Provincia di Bari**

**Coordinamento “ Ed.Motoria, Fisica e Sportiva”**

**Associazione Polisportiva Orsa di Capurso**

**Associazione Culturale Albatros**

**Associazione Sbandieratori**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con l’ Ente Locale**

**Con l’associazione culturale Albatros**

**Con l’associazione polisportiva Orsa**

# **AREA SOCIALITA'**

## **Progetto**

### **“ SCACCHI a SCUOLA ”**

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa attraverso la pratica del gioco degli scacchi nella scuola primaria .

Finalità principale del progetto è quella di promuovere la crescita globale dei ragazzi, favorire l'interazione sociale e lo sviluppo delle capacità logico-intuitive e di calcolo.

Il percorso progettuale mirerà a curare le eccellenze, potenziando lo sviluppo delle capacità attentive e la pianificazione tattica e strategica del gioco stesso.

Favorirà l'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni specifici di apprendimento, valorizzando la scuola come Comunità Attiva aperta al territorio.

#### **CHI**

Assessorato alla Pubblica istruzione, alla Cultura, Sport e Servizi Sociali  
Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco-G.Venisti ”

#### **REFERENTI**

5 docenti di Scuola Primaria I.C.” S.G.Bosco-Venisti”

#### **DESTINATARI**

Alunni delle classi terze della scuola Primaria I.C. “S.G.Bosco- G.Venisti”

#### **LUOGHI**

Aule scolastiche

Palestra

Hall



**Piazza del paese**

## **TEMPI**

**Novembre-Maggio**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**1 esperto esterno**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**A.S.D.**

**Istruttori Federazione Scacchistica Italiana**

**Circolo Scacchistico Nojano**

**Associazioni sportive**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con l' Ente Locale**

# AREA SOCIALITA'

## Progetto

### “LA PESISTICA OLIMPICA INCONTRA LA SCUOLA”

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa svolta nelle scuole durante le ore di educazione fisica così da offrire stimoli nuovi nonché un bagaglio motorio completo. Finalità principale del progetto è quella di promuovere la crescita globale dei ragazzi e favorire l'interazione sociale, aderendo perfettamente alle variegata esigenze degli adolescenti. Inoltre, la Pesistica Olimpica si è dimostrata nel corso degli anni una disciplina capace di creare le basi necessarie per qualsiasi forma di preparazione atletica.

#### CHI

Assessorato alla Pubblica istruzione , Cultura e Sport  
Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini” “ S.G.Bosco-Venisti”

#### REFERENTI

1 docente ISEF I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”  
1 docente ISEF I.C. “ S.G.Bosco-G.Venisti”

#### DESTINATARI

Alunni delle classi seconde e terze S.S. di 1° grado “S.D.Savio- R.L.Montalcini”  
Alunni delle classi seconde e terze S.S.di 1° grado “ S.G.Bosco-G.Venisti”

#### LUOGHI

palestra delle scuole

palestre delle associazioni sportive

**palestre delle sedi di gare**

## **TEMPI**

**Gennaio-Maggio**

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Coll. Tecnico Reg. Marco Cutillo**

**D. T. Puglia Costantino Smurro**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**F.I.P.E Puglia**

**Società Ginnastica Angiulli-Bari**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con l' Ente Locale**

**Con le Associazioni sportive**

# AREA SOCIALITA'

## Progetto

### “ E si diventa grandi ”

“E si diventa grandi” è un progetto dei servizi sociali .

Grazie alla collaborazione ed al coordinamento fra le Istituzioni : Comune e Scuole, si offre agli alunni dei due Istituti Comprensivi un supporto educativo- didattico ulteriore finalizzato alla prevenzione primaria della devianza e del disagio sociale .

I ragazzi

Si offre un sostegno alle famiglie e ai docenti che quotidianamente vivono le situazioni di disagio spesso difficilmente risolvibili.

Il progetto “ E si diventa grandi ” è collegato al progetto “ Per far crescere un minore ci vuole una comunità – Un'alleanza per una comunità educante”- realizzato dai Servizi Sociali di Capurso in collaborazione con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

#### CHI

Assessorato Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Cultura  
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”  
Istituto Comprensivo “ D.D.Savio-R.L.Montalcini”

#### REFERENTI

1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”  
1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

#### DESTINATARI

Alunni S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”  
Alunni S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

## **LUOGHI**

Laboratori scolastici,  
aule scolastiche  
laboratori extracurricolari

## **TEMPI**

Novembre-Maggio

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

Educatore professionale

Educatori volontari

## **ORGANIZZAZIONE**

Concordata con le Scuole

## **COLLABORAZIONI**

Ufficio Servizi Sociali

## **ACCORDO DI RETE**

Con L'ente locale  
Con gli Istituti Comprensivi